

DIREZIONE

Direttrice: Dott.ssa Simonetta Cannoni

Decreto n. 52 del 30/01/2023

Responsabile del Procedimento: Dott. Simonetta Cannoni

Publicità: Il presente atto è pubblicato integralmente sul sito istituzionale di ARTI. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile []

Oggetto: Servizio di formazione specialistica sui controlli di II° livello che possono essere effettuati dai soggetti preposti (Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit), con riferimento ai Programmi comunitari e nazionali di competenza di ARTI, in attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nell'ambito del PNRR - Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 - Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) - CIG 9614427C24 - CUP: B13E22000880001

Movimenti contabili:

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	importo
B.7.b Altri acquisti di servizi	SPESA	€ 13.616,42

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l’articolo 21 ter, con cui è stata istituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

RICHIAMATA la D.G.R. Toscana n. 604 dell’8.06.2018, con la quale è stata costituita l’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con Decreto n. 107 del 6.12.2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109/21 con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore di ARTI;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2023, con proiezione 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30.11.2022;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro, previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28.6.2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22.5.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29.12.2020, che approva il Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l’Impiego della Toscana, adottato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego con Decreto n. 466 del 25.11.2020, in attuazione dei citati D.M. n.74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 con cui sono state assegnate le risorse previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi tra le singole amministrazioni titolari;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES) del PNRR, che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e che mira a rafforzare i Centri per l’Impiego, per garantire l’effettivo servizio a favore di disoccupati e imprese, includendo investimenti infrastrutturali, lo sviluppo di osservatori regionali del mercato del lavoro e dell’interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e nazionali, l’attività di formazione per gli operatori dei centri e lo sviluppo di canali di comunicazione sui contenuti offerti;

DATO ATTO che nella suddetta Missione M5C1-1 – Investimento 1.1 sono stati ricompresi parte degli interventi afferenti al Piano Straordinario di Potenziamento, in qualità di “progetti in essere”, mutuandone pertanto le condizionalità, tra cui l’obbligo di assicurare il conseguimento dei target/milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come definiti nell’allegato della decisione di esecuzione del Consiglio del 13.07.2021;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure

di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

PRESO ATTO dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, data la crescente importanza che i Fondi dell'Unione Europea costituiscono, soprattutto nell'attuale contesto economico, e alla luce del ruolo sempre maggiore di ARTI come Organismo Intermedio e soggetto attuatore delle Misure dei principali Programmi, risulta indispensabile qualificare il personale dipendente con l'obiettivo di acquisire e rafforzare le competenze necessarie per l'attuazione, la gestione e il controllo degli interventi finanziati dai diversi fondi della politica di coesione, europei e nazionali;

EVIDENZIATO che la formazione del personale e la valorizzazione delle competenze delle risorse umane costituiscono elementi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici dell'Agenzia;

DATO ATTO che a tal fine, nel corso del 2022, è stato intrapreso un percorso formativo per i dipendenti di ARTI finalizzato al rafforzamento della governance dei fondi, in materia di programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali e di investimento europei, affidato con Decreto n. 301 del 27.04.2022 alla Società PERFORMER S.R.L.;

ATTESO che l'attività formativa erogata ha evidenziato alcune questioni giuridiche e pratiche la cui gestione da parte dei dipendenti coinvolti ha messo in luce la necessità di ulteriori riflessioni e approfondimenti, per il consolidamento e l'acquisizione di ulteriori competenze tecnico-professionali e specialistiche;

RILEVATA pertanto la necessità di attivare una formazione specifica sugli strumenti di controllo e rendicontazione, con riferimento ai Programmi comunitari e nazionali di competenza di ARTI, per un numero di dipendenti pari a 20;

DATO ATTO che il suddetto percorso formativo, altamente specialistico e mirato, non rientra tra le attività formative previste nell'ambito della Convenzione per l'avvalimento degli uffici Regionali da parte di Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (D.G.R. n. 1135 del 08.11.2021) e del relativo trasferimento di risorse, di cui al proprio decreto n. 77 del 18.02.2022;

CONSIDERATO che l'intervento rientra nell'ambito di attuazione del Piano straordinario di potenziamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, e come tale concorre al raggiungimento del target M5C1-7 previsto in relazione alla citata Missione "M5C1- Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego

(PES)” del PNRR che prevede per almeno 500 centri per l'impiego (PES), il completamento del 100% delle attività previste nel piano di potenziamento entro il 31 dicembre 2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura è la sottoscritta;

CONSIDERATO che non risultano attualmente attive convenzioni Consip o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

ATTESO che sono escluse dalla programmazione biennale dei contratti le acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, contenute nel Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, ed in particolare:

- ✓ l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ l'articolo 1, comma 3 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RILEVATO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, che per la natura integrata del servizio, l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali e/o prestazionali;

RITENUTO di derogare al principio di rotazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, in considerazione del fatto che il programma formativo richiesto si pone in linea di continuità con l'attività formativa conclusa, nonché tenuto conto della professionalità e competenza dimostrata dalla Società PERFORMER S.R.L. nell'esecuzione della precedente prestazione di servizio ad essa affidata e del grado di soddisfazione maturato con particolare riguardo all'esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, al rispetto dei tempi pattuiti nonché della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

DATO ATTO, quindi, che si è attivata con l'operatore economico sopra indicato una procedura di affidamento diretto, svolta in modalità telematica, mediante il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – S.T.A.R.T.;

VISTA la documentazione predisposta, ovvero la lettera d'invito con relativi allegati;

PRECISATO che è stato ritenuto di non dare applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, della quota del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile, di cui all'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, come previsto dal successivo comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, in considerazione dell'oggetto dell'appalto, del modico valore dell'affidamento e, soprattutto, della specifica pregressa esperienza richiesta ai docenti (secondo quanto previsto nelle Linee Guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021);

VISTA l'offerta, conservata in atti, presentata sul sistema S.T.A.R.T. da PERFORMER S.R.L., che ha offerto un importo complessivo pari ad Euro 11.161,00 oltre I.V.A. di legge, alle condizioni dettate nella lettera di richiesta offerta, per la realizzazione dell'attività formativa in modalità MISTA - FAD (Formazione a distanza) E PRESENZA, per un totale di n. 86 ore;

RITENUTA l'offerta presentata congrua ed adeguata per i servizi offerti ed atta a soddisfare le necessità dell'Agenzia;

DATO ATTO dell'adeguata esperienza e competenza maturata dalla Società PERFORMER S.R.L. nella realizzazione di attività formative e di laboratori a favore della Pubblica Amministrazione nella gestione dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e FSE (Fondo Sociale Europeo), oltre ad una rilevante esperienza applicativa effettuata con diverse Autorità impegnate nell'attuazione di Programmi;

VERIFICATO che l'onere di cui al presente provvedimento, per complessivi € 11.161,00 al netto di IVA in misura di legge (22 %) e, pertanto, a € 13.616,42 Iva compresa, è previsto nel Bilancio preventivo 2023, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;

PRECISATO che sono state avviate le verifiche sul possesso, da parte dell'operatore economico, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4 e dal Regolamento per la determinazione dei criteri di effettuazione dei controlli a campione da effettuarsi in relazione agli affidamenti diretti, approvato con Decreto n. 529 del 31.12.2020;

DATO ATTO, inoltre, che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del Codice di comportamento dei dipendenti di ARTI, non sussistono, nei confronti della sottoscritta, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. n. 207 del 5 Ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" per il tempo e nei casi previsti dall'art. 216 del citato D.Lgs. 50/2016;
- la L.R.T. 38/2007 e il Regolamento di attuazione del Capo VII della Legge Regionale 13 luglio 2007, n. 38, emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008;

DATO ATTO che il presente atto deve essere sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies comma 3 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32;

DECRETA

1. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021, il Servizio di formazione specialistica sui controlli di II° livello che possono essere effettuati dai soggetti preposti (Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit), con riferimento ai Programmi comunitari e nazionali di competenza di ARTI (CIG 9614427C24 - CUP: B13E22000880001), alla Società PERFORMER S.R.L., P.IVA/C.F. 01867021204, con sede in Bologna (BO), Via della Liberazione n. 6, CAP 40100, per un importo pari € 11.161,00 Iva esclusa e, pertanto, € 13.616,42 Iva compresa, ai patti e condizioni riportate nella lettera d'invito;
2. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 13.616,42 a favore del sopracitato affidatario, sul Bilancio preventivo 2023, alla voce B.7.b "Altri acquisti di servizi", che presenta la necessaria disponibilità;
3. **DI DARE ATTO** che l'aggiudicazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo dei controlli relativi ai requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

4. **DI RINVIARE** a successivo atto la dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche, ancora in itinere, relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
5. **DI PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, il perfezionamento contrattuale relativo all'affidamento avverrà mediante corrispondenza commerciale, attraverso l'invio di specifica lettera d'ordine;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, mentre le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 saranno assunte dalla Dott.ssa Federica Pacini;
7. **DI ASSICURARE** la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e sul sistema informatizzato regionale (Sitat-SA);
8. **DI SOTTOPORRE** il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

La Direttrice
Dott.ssa Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.